



Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



**Ministeri e
Polizia Penitenziaria**

Reperibilità 3928836510 - 3206889937

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Informativa n. 67

Roma, 14 Aprile 2014

Oggetto: Direttiva per la rassegnazione del personale amministrativo negli uffici del giudice di pace. Richiesta incontro al Ministro.

Si pubblica la nota Prot. n. 143_GIUS_2014 del 14 aprile 2014 inviata al Ministro On. Andrea Orlando inerente la materia indicata.

**Coordinamento Nazionale FLP Giustizia
(Piero Piazza – Raimondo Castellana)**





Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



Ministeri e
Polizia Penitenziaria

Reperibilità 3928836510 - 3206889937

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Prot. n. 143_GIUS_2014

Roma, 11 aprile 2014

**Al Ministro della Giustizia
On. Andrea Orlando**

Egr. Signor Ministro,

abbiamo ricevuto, come informazione, la direttiva emessa dal Capo Dipartimento dr. Birritteri relativa alla riassegnazione del personale in servizio negli uffici del Giudice di Pace soggetti a chiusura ai sensi dell'art. 4 co 2, del decreto legislativo 7 settembre 2012 n. 156.

Più volte abbiamo chiesto e richiesto un confronto costruttivo su tale argomento anche con note indirizzate direttamente a Lei, per la riapertura di un dialogo al fine di ricercare soluzioni più attente anche alle esigenze dei lavoratori che, da anni, attendono di potersi ricongiungere al proprio nucleo familiare.

Purtroppo l'emanazione della direttiva di cui sopra che definisce **unilateralmente** ed in maniera "incoerenti rispetto alla legge" criteri di mobilità, senza prevedere la partecipazione delle OO.SS. così come previsto dal vigente contratto di lavoro, costituisce un segnale non confortante anche sotto l'aspetto degli accordi sottoscritti in materia di mobilità.

Pertanto, Sig. Ministro, al fine di disinnescare l'ulteriore mortificazione, prevaricazione delle legittime aspettative dei lavoratori nonché il ripristino anche delle corrette relazioni sindacali Le chiediamo di convocare senza ulteriori indugi un incontro e, nelle more, di sospendere/revocare la direttiva in questione.

In attesa di cortese riscontro si porgono distinti saluti.

Il Coordinatore Generale

(Piero Piazza)

